

OGGETTO: D.Lgs del 3 aprile 2006, n.152 – Modalità di attivazione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Impatto Ambientale-

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE
TRA I POPOLI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento d’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R.L. n. 578 del 27 luglio 2009 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli all’Arch. Giovanna Bargagna

VISTA il D.lgs 3 aprile 2006 n.152, come modificato dal D.lgs n.4/2008 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs n.152/06 in materia ambientale”

VISTI gli artt. 20 e 23 del suddetto decreto legislativo relativi rispettivamente alla presentazione e trasmissione all’autorità competente da parte dei soggetti proponenti delle istanze di Verifica di assoggettabilità a VIA (Art. 20) e di Valutazione di Impatto Ambientale (Art. 23) e della documentazione a corredo delle stesse;

CONSIDERATO che l’art. 23, comma 3, prevede che la documentazione allegata all’istanza deve essere depositata in un congruo numero di copie, a seconda dei casi, presso gli uffici dell’autorità competente, delle regioni, delle province e dei comuni il cui territorio sia anche solo parzialmente interessato dal progetto o dagli impatti della sua attuazione;

RITENUTO di individuare il numero congruo di copie degli elaborati progettuali firmati e timbrati in originale dal progettista e/o dai tecnici incaricati in n.3 per l’attivazione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a Via e di VIA, in n. 5 per le procedure integrate VIA e Valutazione d’Incidenza, in n. 12 per le procedure integrate di VIA ed AIA, di cui n. 3 copie da depositare presso l’Autorità competente in materia di VIA e n.9 da depositare presso l’Autorità competente in materia di AIA;

RITENUTO che il progetto dovrà essere corredato:

- da un supporto informatico in duplice copia che riproduca interamente tutti gli elaborati cartacei in formato.pdf (non protetto) e le relazioni, gli studi e documenti di testo anche in formato.doc;
- da un ulteriore supporto contenente copia della sintesi del progetto in formato.doc. e copia delle tavole contenenti le caratteristiche principali del progetto in formato.jpg per un peso complessivo non superiore a 20 MB compresse in un unico file in formato.zip.

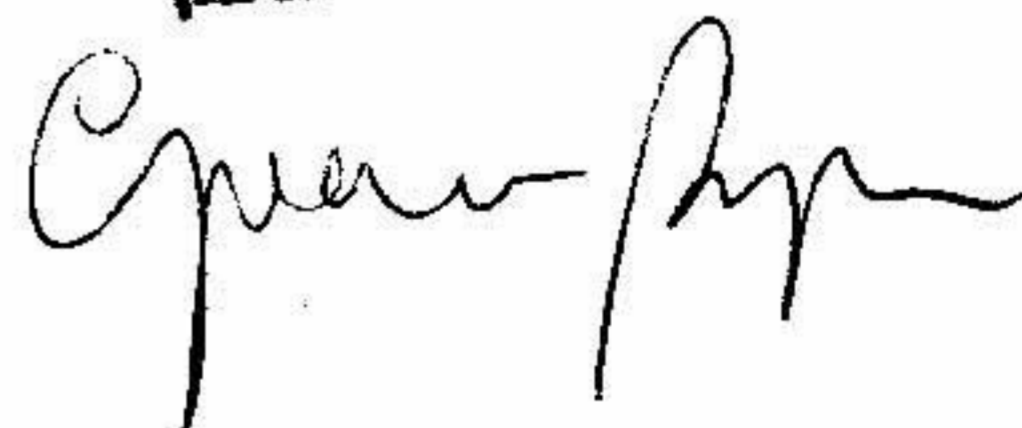
RITENUTO inoltre che le istanze di Verifica di Assoggettabilità e di Valutazione di Impatto Ambientale siano corredate dalla fornitura digitale di un file georeferenziato redatto secondo le specifiche di cui al documento allegato alla presente determinazione;

RITENUTO che nel caso in cui il progetto richieda il rilascio di ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, gli stessi o copia della richiesta devono essere allegati, a cura del proponente, all'istanza di attivazione della procedura di impatto ambientale.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le seguenti disposizioni relative alle modalità di attivazione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di VIA e il relativo allegato che costituisce parte integrante della presente determinazione:
 - il numero congruo di copie degli elaborati progettuali firmati e timbrati in originale dal progettista e/o dai tecnici incaricati è fissato in n.3 per l'attivazione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a Via e di VIA, in n. 5 per le procedure integrate VIA e Valutazione d'Incidenza, in n. 12 per le procedure integrate di VIA ed AIA di cui n. 3 copie da depositare presso l'Autorità competente in materia di VIA e n.9 da depositare presso l'Autorità competente in materia di AIA;
 - il progetto deve essere accompagnato:
 - da un supporto informatico in duplice copia che riproduca interamente tutti gli elaborati cartacei in formato.pdf (non protetto) e le relazioni, gli studi e documenti di testo anche in formato.doc;
 - da un ulteriore supporto contenente copia della sintesi del progetto in formato.doc. e copia delle tavole contenenti le caratteristiche principali del progetto in formato.jpg per un peso complessivo non superiore a 20 MB compresse in un unico file in formato.zip.
 - le istanze di Verifica di Assoggettabilità e di Valutazione di Impatto Ambientale devono essere corredate dalla fornitura digitale di un file georeferenziato redatto secondo le specifiche di cui al documento allegato alla presente determinazione;
 - nel caso in cui il progetto richieda il rilascio di ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, gli stessi o copia della richiesta devono essere allegati, a cura del proponente, all'istanza di attivazione della procedura di impatto ambientale.
2. di stabilire che l'inosservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione comporta la mancata attivazione delle procedure di compatibilità ambientale.
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Lazio .



Istruzioni operative ai fini della consegna dei file digitali georeferenziati

Le istanze di Verifica di assoggettabilità a VIA e di Valutazione di Impatto Ambientale devono essere corredate dalla fornitura digitale di un file georeferenziato inerente all'istanza.

Il file deve essere redatto secondo le seguenti specifiche:

Riferimenti generali

Sistema di riferimento UTM ED50 33N

Formato file Shape(.shp, .dbf, .shx)

Componente Alfanumerica

Nome Campo	Tipologia	Campi
		Contenuto/Valori
TIT	Stringa	Titolo del progetto
TIP	Stringa	Utilizzare, in alternativa, i seguenti valori: - VERIFICA - VIA In corrispondenza alla tipologia di istanza presentata
RIF	Stringa	Indicare il riferimento normativo in cui ricade il progetto in base al D.Lgs.4/2008 (Allegato e lettera)

Componente geometrica

Ogni istanza deve essere rappresentata con un'unica geometria. Le geometrie utilizzabili sono poligonale e lineare.

Tutti i progetti devono essere rappresentati mediante tipologia poligonale rappresentante il perimetro dell'area di intervento.

I progetti da rappresentare mediante tipologia lineare sono le infrastrutture lineari e a rete. In quest'ultimo caso la geometria deve essere corrispondente all'asse mediano dell'intervento.

Inoltre dovrà essere fornito un file.txt contenente il numero di ctr in cui ricade l'area di intervento con indicazione della scala di rappresentazione (1:10.000 o 1: 5.000)